

O Re delle genti e pietra angolare della Chiesa: vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra

Omelia 22 dicembre 2016

Antifona di Avvento

p. G. Papparone o.p.

L'antifona di oggi ci invita a considerare due altre sfumature, due altri aspetti importantissimi del mistero del Natale e di ciò che Gesù viene a realizzare sulla terra.

Re delle genti e pietra angolare: risorgendo dai morti Gesù è diventato il re dell'universo e la pietra angolare della Chiesa, cioè la pietra fondativa, ciò che costituisce la struttura portante della Chiesa e la Chiesa stessa nella sua essenza.

Ecco, quindi, l'invito a rivolgersi a questa roccia che è Gesù, sulla quale dobbiamo edificare noi stessi.

Vieni Gesù e salva l'uomo che hai formato dalla terra: la nostra natura umana può essere salvata se edifica se stessa sulla pietra angolare che è Gesù.

In parole molto più sintetiche e semplici **il significato dell'antifona è che noi dobbiamo vivere la nostra quotidianità uniti al Signore.**

Noi siamo terra, siamo polvere, ma possiamo essere saldamente ancorati alla roccia che è Gesù.

Questo nostro saldarci a Lui è possibile nella misura in cui viviamo accogliendo la sua parola.

Invochiamo, allora, anche noi il nostro Salvatore, il re delle genti, la pietra angolare, affinché ci venga a liberare dalla caducità della terra, dalla contingenza, dalla corruttibilità terrena e ci inserisca nel suo edificio che è la Chiesa, nella quale circola la vita, la vita vera, la vita spirituale, la vita soprannaturale.

Sia lodato Gesù Cristo.